Procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep. n. 2518/2023, prot. 305579 in data 06.12.2023 per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata 12 mesi avente per argomento “Phubbing genitoriale e sviluppo dei bambini: un progetto di sensibilizzazione sui rischi del phubbing e sull’importanza della reciprocità nelle relazioni genitoriali”, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, a valere su fondi del Ministero dell’Università e della Ricerca, Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) finalizzato a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica indicate nel PNR 2021-2027 e a finanziare i Progetti di Ricerca PRIN 2022, intervento Missione 4 Componente 2 (M4C2) “Dalla Ricerca all’Impresa” investimento 1.1. relative al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione dell’Unione europea - NextGenerationEU

**VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)**

Il giorno 17/2/2025, alle ore 8.00, si riunisce in modalità telematica, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 73/2024, PROT.0010584 in data 15/01/2024, la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof.ssa Dolores ROLLO	Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Parma
Prof.ssa Vera FERRARI	Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Parma
Prof.ssa Chiara SCIVOLETTO	Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell’Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall’art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012 , n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona della prof.ssa Dolores Rollo ed il Segretario nella persona della prof.ssa Vera Ferrari.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a determinare analiticamente i criteri, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi indicati di seguito:

a) **60 punti per i titoli** così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

- 10 punti per il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero, attinente all'argomento della ricerca,
- 8 punti per il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero, attinente al Settore per il quale viene attivato l'assegno,
- 5 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, non attinente al Settore interessato;

- fino a 40 punti per le pubblicazioni, l'attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato. Il punteggio verrà attribuito come segue:
  - punti 2 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale,
  - punti 5 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale,
  - fino ad un massimo di punti 20 per curriculum e attitudine alla ricerca,
  - fino ad un massimo di punti 20 per pubblicazioni;

- 10 punti per il possesso di diplomi di specializzazione,
- 8 punti per il possesso di attestati di frequenza a master o corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in università o enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta,
- 6 punti per altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;

b) **40 punti per il colloquio** ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "Programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato fra un numero di buste pari al numero di candidati più uno.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera attraverso la traduzione di un breve testo.

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.